



COMUNE DI CASTEGGIO

PROVINCIA DI PAVIA

Rep. N.

Convenzione per l'istituzione di separate sedi per ufficio di stato civile, per la sola celebrazione di matrimoni con il rito civile.

Tra il Comune di Casteggio (Pv), rappresentato dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale Sig. Bariani Roberto e il sig./la sig.ra _____ in qualità di _____ dell'immobile denominato _____ sito in Casteggio, via _____, censito al foglio _____ - mapp. _____ - subalterno _____

premessato che

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 10.3.2015 è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con il rito civile;
- Che l'art. 3 di detto Regolamento prevede che i matrimoni con il rito civile sono celebrati pubblicamente nella casa comunale sita in via Castello n. 24 e nei locali denominati "Sala Nobile" siti all'interno del Palazzo Certosa Cantù, di proprietà comunale, individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 17.9.2007;
- Richiamati gli art. dal 106 al 116 del codice civile;
- Richiamato, inoltre, il Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396, in particolare l'art. 3 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", il quale prevede che : "1. *I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separate uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale*";
- Che detti locali possono essere individuati anche presso sedi private, istituite con apposita deliberazione della Giunta Comunale, presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne, siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune, e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio;
- Che detti luoghi, per l'occasione assumeranno la denominazione "Casa Comunale" ai sensi del Codice Civile;
- Che la Giunta Comunale con atto n. _____ del _____, esecutiva a sensi di legge, ha deliberato l'istituzione di separate sedi di ufficio di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni con il rito civile, e individuato i locali messi a disposizione dagli aderenti, che per

l'occasione assumeranno la denominazione di "Casa Comunale", e ha provveduto a determinare le tariffe per l'espletamento del servizio;

- Che l'utilizzo delle sedi staccate per la celebrazione dei matrimoni con il rito civili può avvenire solo su richiesta degli interessati e alle condizioni di cui al succitato Regolamento;

Ritenuto

di disciplinare la concessione mediante la stipula di una convenzione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) Il sig. _____ in qualità di _____ concede in uso a titolo gratuito ed esclusivo al Comune di Casteggio, una sala/un locale, presso l'immobile denominato _____ sito in Casteggio, via _____, censito al foglio _____ - mapp. _____ - subalterno _____, evidenziata/o nell'allegata planimetria, allo scopo di adibirla/o a sede separata di ufficio di stato civile, per la sola celebrazione dei matrimoni con il rito civile, alle condizioni contenute nel succitato "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con il rito civili" e con modalità da concordarsi direttamente con gli uffici comunali.
- 2) La celebrazione del matrimonio dovrà avvenire nei giorni e nell'orario previsto dal regolamento comunale, preventivamente concordato con l'ufficiale di stato civile;
- 3) Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni, stabilite con la succitata deliberazione della Giunta Comunale, sono unicamente riferite agli importi dovuti al Comune per la celebrazione e saranno incassate direttamente dal Comune e il responsabile della struttura non avrà nulla a pretendere in tal senso, se non per ulteriori servizi offerti direttamente agli sposi;
- 4) Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di stato civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro. Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua celebrazione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il responsabile della struttura dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione. L'Amministrazione comunale non si ritiene responsabile per danni a cose e/o a persone eventualmente arrecati durante l'espletamento del servizio, salvo che per atti direttamente riconducibili all'operato del proprio personale. Il responsabile della struttura è tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza della struttura, degli ambienti concessi in uso e dei luoghi di accesso nonché l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia degli ambienti dove si svolgono le cerimonie. Saranno a cura del Comune la gestione del calendario delle prenotazioni, la verifica della documentazione presentata dai richiedenti la cerimonia, la pubblicità legale degli atti e alla cerimonia con la presenza dell'ufficiale di stato civile presso il luogo concesso in uso secondo la presente convenzione. Il comune si riserva in ogni caso, la facoltà di accettare la richiesta di volta in volta in relazione alla disponibilità dei mezzi e di personale.
- 5) La presente convenzione avrà validità di anni tre a partire dal giorno della stipula, e si intende tacitamente rinnovata alla scadenza del triennio per uguale periodo salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari.

6) Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento o con Pec, almeno un mese prima della scadenza. In qualunque momento le parti potranno comunque recedere dal contratto di comodato con almeno un mese di preavviso.

L'eventuale disdetta dovrà essere comunicata tramite raccomandata A.R. o con Pec almeno un mese prima della scadenza;

7) L'Amministrazione Comunale si riserva di recedere anticipatamente dalla presente convenzione qualora riscontrasse anomalie o inadempienze rispetto a quanto previsto e convenuto nel presente atto.

8) Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, con la sottoscrizione del presente convenzione, il responsabile della struttura consente il trattamento dei propri dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Il Responsabile della Struttura dei locali denominati

Il Responsabile del Servizio Amministrazione Generale
